

POMPEII THEATRUM MUNDI 2019

Teatro Grande di Pompei

11, 12 e 13 luglio | ore 21.00

***IL PARADISO PERDUTO. LEELA***coreografia **Noa Wertheim**

coreografa assistente **Rina Wertheim-Koren**  
musiche originali **Ran Bagno**   
scene **Ram Katzir**

costumi **Sasson Kedem**disegno luci **Dani Fishof – Magenta**danzatori **Shani Licht, Etai Peri, Sian Olles, Hagar Shachal, Yotam Baruch**

**Daniel Costa, Korina Friman, Sándor Petrovics, Liel Fibak, Shachar Dolinski**

responsabile della compagnia **Sandra Brown**  
tour / stage manager **Eyal Vizner**

produzione

**Teatro Stabile Napoli-Teatro Nazionale**

**Fondazione Matera Basilicata 2019**

**Fondazione Campania dei Festival–Napoli Teatro Festival Italia**

**Vertigo Dance Company**

**con il contributo dell’Ufficio Culturale dell’Ambasciata di Israele in Italia**

Questa nuova composizione di danza della coreografa Noa Wertheim con la Vertigo Dance Company si occupa dello spazio tra la riflessione filosofica sull’universo come parco giochi cosmico e la contemplazione del mondo come risultato sia della volontà umana che delle forze del desiderio e della tentazione, i propulsori dominanti nell’esistenza dell’uomo. Il palcoscenico è disegnato come un mondo dentro un mondo, dove la questione della volontà attiva, viva, in contrapposizione alle circostanze, è esaminata poeticamente. Fili vengono sbrogliati ed uniti, dal Giardino dell’Eden, attraverso il movimento della caduta verso la realtà, incarnando la prossimità e la distanza tra la possibilità di scelta e la predestinazione. La Vertigo Dance Association fu fondata a Gerusalemme più di ventisette anni or sono da Noa Wertheim ed Adi Sha’al e opera in due centri complementari — a Gerusalemme, ed al Vertigo Eco-Art Village. Guidata dal direttore artistico Noa Wertheim, la Vertigo Dance Company promuove uno straordinario approccio contemporaneo alla danza promuovendo la creazione artistica unitamente ad un forte senso di responsabilità sociale, ambientale e comunitaria, che riflette il continuo impegno nell’esplorare la natura umana ed il nostro legame con l’ambiente. Tale visione si è sviluppata negli anni fino a formare un vero e proprio stile di vita ed un inconfondibile linguaggio di danza insegnato in Israele e nel resto del mondo.